

PADOVA

Summit ieri sera a Padova tra il prefetto Patrizia Impresa e i sindaci delle località colpite più dall'alluvione: Bovolenta, Battaglia, Montegrotto, Rubano, Selvazzano e Lozzo Atestino. Presenti anche il presidente della Provincia Barbara Degani e rappresentanti delle forze armate, dei Vigili del fuoco e del Genio civile. Due ore di colloquio in cui il prefetto ha assicurato l'appoggio ai primi cittadini e alle popolazioni colpite. Il prefetto ha promesso un interessamento diretto verso Genio civile e Regione affinché le aree interessate possano sempre contare su mezzi idonei a fronteggiare le emergenze, a cominciare dalle pompe idrovore. Inoltre, se nei prossimi giorni la situazione peggiorasse, Patrizia Impresa non esclude la possibilità dell'intervento dell'esercito. Lo conferma il sindaco di Montegrotto, Bordin. «Si è impegnata in questo senso e anche a potenziare gli impianti dove ci sarà bisogno. Pinato, del Genio Civile ci ha spiegato il perché della manovra di sfogo fatta per evitare crisi peggiori, ma io l'ho contestata». Anche il sindaco di Bovolenta, Meneghelli conferma. «È stato un incontro istituzionale, per una conta dei danni. Ma abbiamo ricevuto rassicurazioni dal Prefetto che saremo sostenuti con tutti i mezzi». Il sindaco di Selvazzano Enoch Soranzo: «Ho chiesto più controlli anche contro gli sciacalli e ho avuto la disponibilità dell'esercito a intervenire su richiesta del prefetto».

Intanto comincia la conta dei danni. Le associazioni di categoria, da Confapi ad Ascom, da Upa a Cna, parlano di tempi ancora prematuri per ipotizzare stime e cifre, anche se rilevano che qualche azienda, soprattutto quelle agricole della Bassa padovana, s'è già fatta sentire per avere informazioni e comunicare i danni patiti. E veniamo ai comuni. Sciolto in serata a Bovolenta il Centro operativo comunale: alla fine della fase d'emergenza, il vice sindaco Emiliano Baessato si sofferma sui danni che la piena di questi giorni ha provocato nel comune: «I murazzi veneziani, vecchi di tre secoli necessitano di importanti lavori di sistemazione, le infiltrazioni sono sempre più evidenti» prosegue Baessato «così come la di afframmatura dell'argine nella zona antistante le scuole». Si tratta di un'opera importante di rafforzamento del canale nuovo realizzato negli anni settanta del secolo scorso, che consentirebbe la messa in sicurezza di una parte del paese. «L'intervento ha un costo stimato di 5 milioni di euro, pare se ne voglia realizzare uno stralcio per 1,6 milioni, ma così il problema sarebbe solo parzialmente risolto» afferma il vice sindaco.

Mentre il maltempo che ha investito il Padovano ha concesso ieri una breve tregua, Coldiretti fa il punto su un inizio d'anno difficile e si mette al lavoro su «proposte concrete per uscire da questo perenne stato di emergenza idrogeologica».

Fra queste la richiesta di mettere al di fuori del patto di stabilità tutti gli investimenti per la difesa del territorio sostenuti dalle amministrazioni locali, dai Comuni alla Regione.

Un'idea sulla quale Coldiretti intende coinvolgere le istituzioni.

«Come sempre in caso di violente ondate di maltempo l'agricoltura paga il prezzo più alto - ricorda intanto Federico Miotto, presidente di Coldiretti - Nell'area delle Terme Euganee, ma anche a Selvazzano e dintorni, abbiamo interi vigneti sommersi e aziende d'eccellenza della



# Il prefetto "frena" i sindaci: «Se serve interverrà l'esercito»



assicurato che presto saranno disponibili i primi moduli ufficiali dove si potranno indicare i danneggiamenti subiti. C'è chi ha perso tutto». Poi un sussulto d'orgoglio: «Non ci faremo prendere in giro dalle autorità competenti. Ci hanno promesso i soldi. E noi li avremo. Punto. Molti cittadini sono preoccupati perché la Regione, dopo aver fatto tanti proclami, non ha risarcito a dovere i residenti di Bovolenta e Casalserugo a seguito dell'alluvione del 2010. A Battaglia non accadrà tutto questo».

«È impossibile quantificare in questo momento l'entità dei danni - ha detto ieri il sindaco di Rubano Ottorino Gottardo - solo le aziende hanno dichiarato centinaia di migliaia di euro. Già martedì

